

IL SORPASSO

di Mauro Rita

Perché parlare di sicurezza stradale?

L'elevato numero di vittime non è forse sufficiente?

Solo coloro che vivono e hanno vissuto la tragica perdita di un loro caro sanno cosa significa il vuoto, il silenzio di una tale assurda disgrazia, solo costoro sanno che le vittime non sono soltanto coloro che perdono la vita ma anche e forse soprattutto coloro che restano in vita e che purtroppo nella maggioranza dei casi non trovando più alcuna motivazione nella propria esistenza, finendo per spengersi nel dolore interiore, mentre nel migliore dei casi vivono spinti da un fuoco per combattere una durissima battaglia fatta di indifferenza, egoismo, pessime abitudini difficili da debellare, pericolose mode sempre più veloci ad insinuarsi in un universo già sufficientemente folle e senza senso.

Queste numerose tragedie fatte di morti e invalidi permanenti non sono causate da una incurabile malattia, è la stupidità dell'uomo a provarle, ed è proprio questa insensata realtà che dobbiamo combattere.

Chiunque pensi o dica a me non capiterà mai nulla è proprio in quel momento che sta commettendo il più grande errore.

Il Sorpasso significa un progetto per un documentario di ampio respiro sul tema della sicurezza Stradale.

Un tema affrontato:

- Ascoltando da vicino le testimonianze delle persone direttamente colpite, delle Autorità, dei medici, degli avvocati, dei politici, degli studiosi e della gente comune.
- Confrontando i dati ufficiali dell'Organizzazione Mondiale della Salute, del Ministero della Salute Italiana, e delle Regioni.
- Mettendo bene a fuoco quali sono le principali cause: L'alta velocità, l'abuso di alcol e/o droghe, l'utilizzo del telefonino alla guida, le cinture di sicurezza e il casco non allacciato ecc... valere a dire che dietro ad ogni incidente c'è sempre una mancato rispetto del codice della strada.

Ma questo non è sufficiente, questo non basta, è necessaria una presa di coscienza collettiva.

Parlare di Sicurezza Stradale è un necessario strumento di prevenzione per cercare di interrompere quella sequenza di tragedie che ogni persona conosce direttamente o indirettamente. Occorre concentrare ogni impegno e destare l'attenzione e la collaborazione di tutti di fronte ad un impegno che vada oltre all'informazione, al rispetto delle norme del buon senso e del codice della strada e rallenti il numero di esistenze fatto di lacrime e dolore.

È necessario per questo il massimo impegno in ogni direzione:

Una maggiore informazione.

Una maggiore consapevolezza.

Una maggiore sensibilità.

Struttura del documentario:

Diviso in varie sezioni per una durata complessiva di 2 ore circa "IL SORPASSO" è un documentario che desidera mettere a fuoco molteplici aspetti della situazione.

- Narrare le esperienze delle persone che hanno direttamente vissuto la realtà degli incidenti stradali, il loro impegno individuale o collettivo con la nascita di associazioni e fondazioni, il loro incessante impegno a sensibilizzare la società civile ed a trasmettere valori talvolta dimenticati.
- Le conoscenze tecniche giuridiche, legislative, mediche ecc... di professionisti e le loro testimonianze sono utili per fissare dei punti fermi sullo stato generale di questa realtà.
- La realtà sulle strade.
- I dati e le statistiche.
- I contrasti: la passione dell'alta velocità, i messaggi contraddittori di un mondo che desidera solo profitto economico anche a scapito della vita.

- I temi sorti dalle tante idee che nascono e si sviluppano dietro i numerosi dibattiti pubblici ed i convegni come: Le leggi e la loro applicazione; nuove leggi più rigide o un più funzionale e corretto utilizzo delle forze di polizia predisposte a tutelare i cittadini applicando concretamente le leggi già vigenti? Le patenti a punti. Il limite legale di alcol e/o droghe ecc...

La verità inconfutabile nessuno di noi la conosce come nessuno di noi conosce la soluzione assoluta a questo male della nostra epoca, non sarà pertanto questo documentario a dare una soluzione assoluta ma quantomeno cambiare un'opinione diffusa nella società. Questo strumento infatti, come tanti altri interventi (manifestazioni, campagne di stampa ecc...) sono tutti anelli di una catena che possono iniziare a modificare il corso degli eventi futuri.

Solo così chi a perso una persona cara potrà vedere soddisfatte le ultime volontà di chi ora non c'è più, o di chi reso invalido viene privato delle proprie libertà.

Solo così potremo dirci liberi dagli inganni di una società malata, che vede fin troppo spesso le famiglie delle vittime e vittime loro stesse, isolate da un mondo sordo ed ipocrita.

Ogni vittima della strada è una sconfitta per la Società Umana, questa è la verità non dimentichiamolo!

“Il Sorpasso” vuole essere un documentario che parla in modo semplice, per essere compreso da tutti, giovani ed adulti, un documentario che lancia domande e non pronuncia sentenze, un documentario dove sarà lo spettatore, la persona, a dare la propria risposta, e la risposta più bella ed auspicabile dovrebbe arrivare dal comportamento sulla strada.

Il fine di questo documentario non è quello di accusare questo o quello, nonostante dietro a tutto questo mondo girino interessi politico-economici-sociali di vastissime proporzioni che non dobbiamo di certo censurare, lo scopo e obiettivo principale del documentario è quello di vincere un male ancora più grave delle stragi sulle strade: l'indifferenza.

Per non essere più soli davanti ad un'ingiustizia come la morte sulle strade, c'è una sola strada da percorrere: sensibilizzare ad un migliore, più civile, rispettoso e corretto uso coloro che utilizzano la strada. In un paese civile gli interessi di alcuni non possono soffocare l'esistenza, la vita, la gioia di altri, e questo non vale solo per i cosiddetti “poteri forti” vale per ognuno di noi nel nostro utilizzo quotidiano della strada. La libertà di ogni individuo termina laddove inizia quella di un altro e quest'altro siamo noi! Anche sulla strada!